



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

[www.sanmicheli.gov.it](http://www.sanmicheli.gov.it) – [ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it](mailto:ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it) - [vris009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vris009002@pec.sanmicheli.it)



***ANNO SCOLASTICO 2017–2018***

***CLASSE QUINTA SEZIONE B***

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

## ***Indice del documento***

<b><i>Indice</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>2</i></b>
<b><i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>3</i></b>
<b><i>2. Profilo Professionale</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>4</i></b>
<b><i>3. Relazione sulla classe</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>5</i></b>
<b><i>4. Contenuti del percorso formativo</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>6</i></b>
<b><i>5. Attività curriculari ed integrative</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>6</i></b>
<b><i>6. Simulazioni d'Esame</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>7</i></b>
<b><i>7. Metodi del percorso formativo</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>7</i></b>
<b><i>8. Strumenti di valutazione</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>8</i></b>
<b><i>9. Proposta attribuzione della lode</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>10</i></b>
<b><i>10. Alternanza Scuola Lavoro</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>10</i></b>
<b><i>11. Osservazioni Finali</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>10</i></b>
<b><i>12. Elenco firme Docenti</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>11</i></b>
<b><i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>12</i></b>
<b><i>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>48</i></b>
<b><i>Allegato 3. Griglie di correzione</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>56</i></b>
<b><i>Allegato 4. ASL: sintesi delle attività svolte</i></b>	<b><i>pag.</i></b>	<b><i>69</i></b>

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
<i>Prof. Matteo Paoletto</i>	<i>Italiano</i>
<i>Prof. Matteo Paoletto</i>	<i>Storia</i>
<i>Prof. Giorgio De Privitellio</i>	<i>Matematica</i>
<i>Prof. Roberto Peretti</i>	<i>Inglese</i>
<i>Prof.ssa María Josefa Gil Mendoza</i>	<i>Spagnolo</i>
<i>Prof.ssa Maria Teresa Laita</i>	<i>Diritto-Economia</i>
<i>Prof.ssa Silvia Zanolli</i>	<i>Tecniche Comunicazione e Relazione</i>
<i>Prof.ssa Roberta Milazzo</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm.li Lab.</i>
<i>Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm.li</i>
<i>Prof. Alfiero Gianluca</i>	<i>Scienze motorie</i>
<i>Prof.ssa Anna D'Urso</i>	<i>Religione</i>
<i>Prof.ssa Simonetta Masiero</i>	<i>Sostegno</i>

**Coordinatore:**  
*Prof. Matteo Paoletto*

**La Dirigente Scolastica**  
*Prof.ssa Mariapaola Ceccato*

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E'capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

### **3. RELAZIONE SULLA CLASSE (a cura del coordinatore)**

La classe 5° B è composta da diciannove alunni, tre maschi e sedici femmine, di cui tre ripetenti che provengono dallo stesso istituto “Sanmicheli”. Nel corso dell'anno scolastico due alunni hanno cessato di frequentare le lezioni per motivi personali.

La presenza dei docenti negli ultimi tre anni è stata continuativa, ad eccezione degli insegnamenti di “Lingua e letteratura italiana”, “Lingua spagnola” e “Scienze motorie”, per i quali nella classe quinta sono subentrati nuovi docenti.

La partecipazione alle attività didattiche proposte dai docenti è stata buona, soprattutto nel secondo periodo dell'anno, anche se è stata accompagnata da un impegno non sempre costante da parte di alcuni alunni. Infatti, sia nello studio domestico sia nella regolarità dello svolgimento dei compiti per casa, l'atteggiamento è stato spesso inadeguato.

Il clima di classe è risultato sereno e costruttivo nel Pentamestre, dal momento che è aumentata la coesione tra gli alunni che si sono mostrati più collaborativi e motivati a concludere con esito positivo il percorso scolastico. Anche nei confronti dei docenti il rapporto è migliorato nella seconda parte dell'anno, infatti gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e si sono dimostrati partecipi al dialogo educativo. Nel Trimestre, invece, si sono verificati alcuni episodi di copiatura, in occasione di compiti in classe di alcune materie, che hanno minato il rapporto di fiducia che si era instaurato con i docenti, anche perché situazioni analoghe erano emerse durante l'anno scolastico precedente. Tali episodi, sanzionati dal CdC con opportuni provvedimenti disciplinari, hanno avuto comunque un valore educativo, in quanto hanno fatto comprendere agli alunni la necessità di cambiare atteggiamento e di impegnarsi maggiormente per raggiungere le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Per quanto riguarda il profitto, il livello medio degli apprendimenti risulta ampiamente sufficiente. Se infatti un ristretto numero di alunni ha ottenuto buoni risultati in tutte le materie, la maggior parte degli studenti ha conseguito valutazioni che si attestano tra il sufficiente e il discreto. Alcuni elementi inoltre hanno dimostrato difficoltà di apprendimento e lacune pregresse in alcune discipline, che si è cercato di colmare, a volte con esito negativo, anche grazie ai progetti di potenziamento attivati dalla scuola. La frequenza scolastica è stata regolare, eccezion fatta per alcuni alunni che hanno totalizzato numerosi ritardi e assenze nel corso dell'intero anno scolastico.

La classe ha partecipato a numerose attività extra-curricolari che sono state seguite con interesse e hanno costituito un importante fattore di crescita personale ed umana. Infatti la classe ha visitato lo stabilimento “Coca-Cola HBC Italia” di Nogara, il “Museo della radio” ospitato dall'istituto “Ferraris” di Verona, e ha partecipato al convegno “Il diritto alla pace in un mondo di guerra”, che si è tenuto presso il Polo Zanotto dell'Università di Verona. Inoltre la classe ha visitato la mostra di Fernando Botero, allestita al museo AMO-Palazzo Forti di Verona, la mostra “Frida Khalo. Oltre il mito”, allestita al MUDEC-Museo delle Culture di Milano, e la mostra “Che Guevara. Tu y todos” alla Fabbrica del Vapore di Milano. Il 15 maggio un'alunna parteciperà all'incontro “Alternanza Day”, che si terrà presso la Camera di Commercio di Verona, per svolgere una riflessione sul valore orientativo dell'istituto dell'Alternanza Scuola Lavoro, mentre il 18 maggio la classe visiterà il “Vittoriale degli Italiani” di Gardone Riviera.

#### **4. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

#### **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

#### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
  - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
  - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

#### **RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

#### **5. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Il Consiglio di classe inoltre ha previsto molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato a:

#### **CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI**

- Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde di Verona (12 ore)
- Incontri informativi con i volontari dell'AVIS
- Raccolta differenziata

#### **PROGETTI CURRICULARI**

- Progetto "Quotidiano in classe"
- Progetto di potenziamento di Lingua e letteratura italiana

#### **ATTIVITÀ VARIE**

- Visita allo stabilimento "Coca-Cola HBC Italia" di Nogara;
- Partecipazione al convegno "Il diritto alla pace in un mondo di guerra" presso il Polo Zanotto dell'Università di Verona;

- Visita al “Museo della radio” c/o l'istituto “Ferraris” di Verona;
- Visita alla mostra di Fernando Botero, allestita al museo AMO-Palazzo Forti di Verona;
- Visita alla mostra “Frida Khalo. Oltre il mito”, allestita al MUDEC-Museo delle Culture di Milano, e alla mostra “Che Guevara. Tu y todos” alla Fabbrica del Vapore di Milano;
- Uscita al “Vittoriale degli Italiani” di Gardone Riviera.

## **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

- Visita al JOB Orienta c/o la Fiera di Verona;
- Partecipazione allo spettacolo "It's my life" c/o la Camera di commercio di Verona;
- Incontro "Post it" presso la Camera di commercio di Verona;
- Incontro orientamento con l'ITS Logistica;
- Incontri di orientamento del progetto “Up Grade”;
- “Open day” all’Università degli studi di Verona per la presentazione dell’offerta formativa;
- Lezioni curriculari sulla sicurezza nel luogo di lavoro e sulla legislazione in materia di privacy.

## **6. SIMULAZIONI D’ESAME**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel corso dell’anno sono state somministrate le seguenti prove:

- simulazione di Prima Prova 28 novembre 2017;
- simulazione di Prima Prova 4 maggio 2018;
- simulazione di Seconda Prova: 11 maggio 2018;
- simulazione di Terza prova: 26 aprile 2018 (tipologia B) – discipline coinvolte: DIRITTO, TECNICA DELLE COMUNICAZIONI, SPAGNOLO, INGLESE (cfr. Allegato 2 e Allegato 3).

## **7. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d’esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova

### **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno si organizzano:

- Due simulazioni di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe

### **IL COLLOQUIO**

E’stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

### **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE:** Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

**OTTIMO:** Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

**BUONO:** Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

**QUASI BUONO:** Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

**DISCRETO:** Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE:** Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

**INCERTO:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

**INSUFFICIENTE:** Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

**NEGATIVO:** Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

### **8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi-strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

### **DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni presso cui lo studente ha prestato la sua attività extra-curricolare nel corso delle classi III, IV e V.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

#### **- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

#### **- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

#### **- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

#### **- ATTIVITA' SPORTIVE:**

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

## **9. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Vedi O.M.

## **10. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Anno Scolastico 2017/2018**

Il progetto dell'Alternanza Scuola-lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

## **11. OSSERVAZIONI FINALI**

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

## 12. ELENCO DOCENTI

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<i>Italiano</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Inglese</i>	
<i>Spagnolo</i>	
<i>Diritto-Economia</i>	
<i>Tecniche Comunicazione e Relazione</i>	
<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm.li Lab.</i>	
<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm.li</i>	
<i>Scienze motorie</i>	
<i>Religione</i>	
<i>Sostegno</i>	

## *Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti (a cura di ogni singolo docente)*

### **RELAZIONE FINALE**

Classe 5B

A.S. 2017/2018

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Paoletto Matteo

La classe ha dimostrato quasi sempre attiva partecipazione e interesse per le attività didattiche proposte, chiedendo chiarimenti sugli argomenti affrontati e intervenendo in alcune occasioni con riflessioni e commenti personali. Soltanto alcuni alunni hanno dimostrato un interesse più saltuario e una partecipazione non sempre costante, con risultati non del tutto soddisfacenti. L'impegno è stato generalmente adatto e proficuo in classe, mentre a casa solo alcuni alunni hanno dimostrato di saper organizzare adeguatamente il proprio lavoro, eseguendo i compiti e studiando con regolarità.

Per quanto riguarda la produzione scritta, oltre ai compiti per casa, gli alunni hanno compiuto numerose esercitazioni in classe, individuali e a piccoli gruppi, per cercare di colmare le lacune pregresse sulle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Tale lavoro è stato svolto anche con la collaborazione di una docente di potenziamento, intervenuta in classe un'ora ogni quindici giorni, secondo quanto stabilito in sede di coordinamento di materia per tutte le classi quinte. Nonostante si siano rilevati dei miglioramenti nella produzione scritta, il rendimento è stato comunque modesto, visto che i risultati nel complesso sono sufficienti e, solo per alcuni, discreti. Risultati migliori sono stati ottenuti nella parte letteraria, anche se pochi alunni hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina e sanno esporre adeguatamente i contenuti appresi. La classe ha comunque raggiunto complessivamente una conoscenza sufficiente dei movimenti letterari e degli autori fondamentali, in relazione al contesto storico e culturale di riferimento. Inoltre gli alunni hanno conseguito le competenze fondamentali per la comprensione e l'analisi di un testo letterario e dei periodi storico-culturali entro cui autori e opere si collocano.

Il comportamento è risultato corretto soprattutto nella seconda parte dell'anno, periodo in cui si sono registrati progressi a livello di collaborazione e di aiuto reciproco, che hanno contribuito in modo significativo a rasserenare il clima della classe con ricadute positive a livello di attenzione e concentrazione.

#### **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI:**

Per quanto riguarda la metodologia, oltre alla lezione frontale, si è cercato di coinvolgere gli alunni nelle attività proposte con lezioni dialogate e attività laboratoriali di scrittura e di analisi del testo. Queste ultime sono state svolte non solo in classe, ma anche a casa tramite "Wikispaces", piattaforma che ha permesso di costruire una classe virtuale su cui sono stati condivisi inoltre i materiali utilizzati durante le lezioni. Infatti, tramite tale piattaforma, sono state fornite agli studenti le presentazioni in PPT e le mappe concettuali dei movimenti letterari e degli autori trattati. Infine, oltre ad utilizzare il libro di testo in adozione, sono state ascoltate audio letture in classe e sono state fornite fotocopie dei testi letterari non antologizzati.

#### **MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti è stata effettuata in modo regolare sia durante sia al termine di ogni modulo attraverso verifiche formative e sommative. Per quanto riguarda le modalità di verifica, sono state somministrate prove di produzione scritta, in particolare sulla tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato, e si sono svolte interrogazioni e prove semistrutturate sugli autori e i movimenti letterari affrontati. La valutazione finale ha tenuto conto anche del progresso registrato da ogni singolo alunno, della partecipazione e dell'impegno

dimostrati, dell'uso appropriato del linguaggio nelle esposizioni orali e nelle prove scritte, nonché della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

## PROGRAMMA SVOLTO (fino al 15 maggio 2018)

### OBIETTIVI

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>	
<p><b>Conoscenze</b></p> <p><u>Lingua</u> Tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Tecniche di ricerca e catalogazione di siti web, anche "dedicati".</p> <p><u>Letteratura</u> Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p><u>Lingua</u> Redigere le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p> <p><u>Letteratura</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Interpretare criticamente un'opera d'arte.</p>

### CONTENUTI

#### **Positivismo, Naturalismo, Verismo**

La nuova immagine della scienza; l'idea del progresso; la filosofia del Positivismo; l'evoluzione secondo Darwin; Naturalismo e Verismo: un anticipatore: Flaubert; Positivismo e letteratura: il ruolo sociale del letterato; due diversi punti di vista; un nuovo metodo per la letteratura; dal Naturalismo al Verismo; differenze tra Naturalismo e Verismo; meriti della letteratura verista.

#### **Giovanni Verga**

Vita e opere; il pensiero e la poetica; la stagione del Verismo -la conversione al Verismo: *Nedda*; i racconti di *Vita dei campi*; il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità; il ciclo dei vinti e *I Malavoglia*-

“Vita dei campi”: lettura integrale e analisi di “Rosso Malpelo”;

“I Malavoglia”: la trama e la struttura; le caratteristiche dell'opera; le tecniche narrative; lettura e

analisi dei brani “La *fiumana del progresso*” -Prefazione-; “La famiglia Toscano” -cap. I-; “L'arrivo e l'addio di Ntoni” -testo in fotocopia tratto dal cap. XV-.

### **Prosa e poesia del Decadentismo**

Il lato nascosto delle cose; subito prima del Simbolismo: Charles Baudelaire; la nascita del Simbolismo; i maestri della nuova poesia; la poetica simbolista: simboli e “corrispondenze”; Charles Baudelaire, *I fiori del male*: “Corrispondenze” -lettura e analisi del testo-; l'Estetismo: l'arte per l'arte; la figura dell'esteta; la nascita del romanzo estetizzante -Karl Huysmans, *A ritroso*-; la diffusione dell'Estetismo in Gran Bretagna -Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*- e in Italia -Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*-

### **Giovanni Pascoli**

Vita e opere; la poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico; lo stile e le tecniche espressive; “Myricae”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “Novembre”; “Il lampo”; “X agosto”; “Canti di Castelvecchio”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “Il gelsomino notturno” e “La mia sera”

### **Gabriele D'Annunzio**

Vita e opere; il pensiero e la poetica (l'Estetismo, la figura del superuomo in Nietzsche e in D'Annunzio, il panismo);

“Il piacere”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi dei brani “L'attesa di Elena” (I, I); “Il ritratto dell'esteta” (I, II);

“Le vergini delle rocce”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi del brano “Il programma del superuomo” (I, *passim*);

“Alcyone”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi della poesia “La pioggia nel pineto”

### **Il grande romanzo europeo**

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento -la crisi secondo Nietzsche: relativismo e nichilismo; il contributo delle nuove ricerche scientifiche; la crisi dell'io e la psicoanalisi di Freud; intuizione e vita interiore (Bergson)-; il nuovo romanzo novecentesco; i temi psicologici del nuovo romanzo; la debolezza dell'autore; il romanzo sperimentale: nuove strutture, nuove tecniche (monologo interiore e flusso di coscienza).

### **Italo Svevo**

Vita e opere; la formazione e le idee (Trieste, una città di confine tra Italia e Impero Asburgico; l'attenzione al romanzo, l'incontro con Freud; un intellettuale di profilo europeo); il pensiero e la poetica; il percorso delle opere -il primo romanzo: “Una vita”; il secondo romanzo: “Senilità”; il terzo romanzo: “La coscienza di Zeno”-; Svevo e la psicoanalisi.

“La coscienza di Zeno”: la trama e la struttura; le caratteristiche dell'opera; il monologo interiore; lettura e analisi dei brani “Il fumo” -cap. III-; “Il funerale mancato” -cap. VII-; “Psico-analisi” -cap. VIII-.

### **Luigi Pirandello**

Vita e opere; le idee e la poetica: relativismo e umorismo (la crisi storica e culturale e la relatività di ogni cosa; la personalità molteplice; il *sentimento della vita* e le *forme* che ci ingabbiano; la poetica dell'*Umorismo*);

“L'umorismo”: tra saggio e dichiarazione di poetica; lettura e analisi del brano *Il sentimento del contrario* -testo in fotocopia-, contenente la definizione dell'umorismo data dallo stesso autore;

“Novelle per un anno”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle novelle “Il treno ha fischiato” e “La patente” -testo in fotocopia-;

“Il fu Mattia Pascal”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi dei brani “Adriano Meis” (cap. VIII); “Io sono il fu Mattia Pascal” (cap. XVIII)

### **Le nuove frontiere della poesia**

La nuova tradizione poetica del Novecento: scuole e protagonisti -il Decadentismo, premessa necessaria; la nuova poesia novecentesca in Italia; il Simbolismo europeo-; i come e i perché di una rivoluzione espressiva -i cinque caratteri salienti della poesia moderna; una rivoluzione rispetto al passato; il ridimensionamento della funzione del poeta-.

### **Giuseppe Ungaretti**

Vita e opere; il pensiero e la poetica (la prima fase: lo sperimentalismo; la seconda fase: il recupero della tradizione; la terza fase: la compostezza formale);

“L'allegria”: lettura e analisi delle poesie “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Soldati”; “Fratelli”; “Mattina”.

### **Eugenio Montale**

La vita; l'itinerario delle opere e i temi; la poetica e lo stile;

#### Da svolgersi dopo il 15 maggio:

“Ossi di seppia”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”;

“Le occasioni”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “La casa dei doganieri”; “Non recidere, forbice, quel volto”.

### **Educazione linguistica**

Per quanto riguarda la produzione scritta, si sono presentate tutte le tipologie, tuttavia gli studenti sono stati esercitati in particolar modo sulla tipologia B, preferendo la stesura di saggi brevi e articoli di giornale che seguano una struttura di tipo argomentativo. Particolare cura inoltre si è dedicata alla comprensione e all'analisi dei dossier di documenti forniti dal Ministero per la prima prova.

**Relativamente allo svolgimento della tipologia B, come concordato in sede di coordinamento di materia, per il saggio breve gli alunni sono stati abituati ad inserire le citazioni indicando la fonte con le note a piè di pagina. Riguardo la forma dell'articolo di giornale, invece, gli studenti sono stati abituati ad inserire le citazioni introducendo un preambolo o un inciso all'interno del discorso.**

### **TESTO DI RIFERIMENTO**

Paolo Di Sacco, *Chiare Lettere vol. 3, Dall'Ottocento a oggi*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Verona, 15 maggio 2018

Il docente

---

I rappresentanti di classe

---

## RELAZIONE FINALE

Classe 5B

A.S. 2017/2018

Disciplina: STORIA

Prof. Matteo Paoletto

La classe ha risposto alle attività didattiche proposte con interesse e discreta partecipazione. In generale, gli argomenti sono stati seguiti con attenzione e le lezioni dialogate e le discussioni sono state accolte positivamente, anche se sono intervenuti quasi sempre gli stessi alunni. L'impegno è stato nel complesso adeguato in classe, ma si è rivelato discontinuo nello studio domestico. Ciò ha avuto ricadute sul rendimento scolastico, che è risultato sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreto per alcuni. Solo un numero esiguo di alunni, infatti, grazie ad una applicazione costante, ha dimostrato di essere in grado di cogliere la complessità dei fenomeni storici trattati e di saperli situare in un contesto più ampio, rilevando elementi di continuità e di diversità. Gli altri hanno dimostrato di saper individuare solo gli aspetti essenziali degli eventi trattati, per un approccio alla disciplina che ha privilegiato la memorizzazione alla rielaborazione personale. Per quanto riguarda l'esposizione orale, solo alcuni alunni hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina e sanno utilizzarlo adeguatamente.

Il comportamento è risultato corretto soprattutto nella seconda parte dell'anno, periodo in cui si sono registrati progressi a livello di collaborazione e di aiuto reciproco, che hanno contribuito in modo significativo a rasserenare il clima della classe con ricadute positive a livello di attenzione e concentrazione.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI:**

Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la lezione dialogata per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe. Inoltre per ogni modulo si è proceduto a sintetizzare e a schematizzare i contenuti con la costruzione di mappe mentali alla lavagna e con presentazioni in power point, successivamente fornite agli studenti.

### **MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle conoscenze acquisite è stata effettuata in modo regolare sia durante che al termine di ogni modulo, attraverso interrogazioni e prove semistrutturate. Nella valutazione si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunto, ma anche dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche proposte dal docente, in conformità a quanto stabilito nella programmazione di classe di inizio anno scolastico.

### **PROGRAMMA SVOLTO** *(fino al 15 maggio 2018)*

#### **OBIETTIVI**

##### **Competenze**

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
---	--

## CONTENUTI

### L'età giolittiana

- Un re ucciso e un liberale al governo
- Il progetto politico di Giolitti
- Le riforme sociali
- Il suffragio universale maschile
- Il decollo dell'industria
- Il Meridione e il voto di scambio
- Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913
- La conquista della Libia e la caduta di Giolitti

### Venti di guerra

- Vecchi rancori e nuove alleanze
- Verso la guerra

### La prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'illusione di una "guerra-lampo"
- Il Fronte occidentale: la guerra di trincea
- Il Fronte turco e il Fronte orientale
- L'Italia dalla neutralità al Patto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra

- Il Fronte italiano
- I Fronti interni
- L'intervento degli Stati Uniti
- L'uscita della Russia dal conflitto
- L'attacco finale all'Austria
- La resa della Germania e la vittoria degli Alleati

### **Una pace instabile**

- Le cifre dell'inutile strage
- La Conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti
- I 14 punti di Wilson e il principio di autodeterminazione
- Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
- L'insoddisfazione dell'Italia
- La fine dell'Impero austro-ungarico

### **Il Fascismo**

- Il Biennio rosso
- I ceti medi emergenti e la “vittoria mutilata”
- La fondazione dei Fasci di combattimento
- La nascita del fascismo: l'illegalità mascherata da legge e ordine
- La Marcia su Roma: Mussolini al governo
- Le elezioni del 1924
- L'assassinio di Matteotti
- “Io sono il capo di questa associazione a delinquere”
- La fondazione dello Stato fascista
- L'identificazione tra Stato e Partito
- Dal fascismo “movimento” al fascismo “regime”
- Il Concordato con il Vaticano
- Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini
- La conquista dell'Etiopia

### **Il Nazismo**

- Le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles
- Adolf Hitler: da Vienna a *Mein Kampf*
- Il programma politico di Hitler
- Hitler vince, poi perde, poi stravinca
- La nazificazione della Germania
- L'organizzazione del consenso
- I successi di Hitler in campo economico e sociale
- La purificazione della razza
- Le vittorie politiche all'estero
- La guerra di Spagna
- La svolta del '38: Mussolini vassallo del Führer
- L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco
- La Polonia e il Patto Molotov-Ribbentrop

### **La seconda guerra mondiale**

- Una guerra veramente “lampo”
- L'Italia entra in guerra

- La Battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Unione Sovietica
- Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti
- Il “Nuovo ordine” nei paesi occupati
- L'Olocausto
- 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la fine della guerra

### **La “guerra parallela” dell'Italia e la Resistenza**

- La guerra d'Africa: la battaglia di El Alamein
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
- La caduta del Fascismo
- L'8 settembre del 1943
- La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
- La Resistenza
- Scoppia la guerra civile
- La liberazione
- La barbarie delle Foibe

### **Il tramonto dell'Europa**

- Una strage al di là di ogni immaginazione
- Le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita
- La nascita delle due superpotenze
- La spartizione del mondo nella Conferenza di Jalta
- L'Italia perde l'Istria con Pola e Fiume
- L'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca
- L'Europa viene divisa in due blocchi
- La “politica di contenimento” degli USA e il Piano Marshall
- NATO e Patto di Varsavia

### **La “guerra fredda”**

- “Guerra fredda ed “equilibrio del terrore”

### **L'Italia della Ricostruzione**

- Il bilancio dei danni
- Una nazione sconfitta e divisa
- I nuovi partiti
- 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana e si forma l'Assemblea Costituente
- La Costituzione della Repubblica italiana
- Le decisioni di Palmiro Togliatti
- La “guerra fredda” divide le forze antifasciste
- Le elezioni del 1948 e la nascita del “centrismo”
- La Ricostruzione
- Tensioni sociali e manganelli

### **Il “miracolo economico”**

- Un prodigioso sviluppo
- L'Italia nella CECA

- Il decollo dell'Italia
- Consumi privati e strutture pubbliche
- L'emigrazione interna
- Il successo dei prodotti italiani

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

### **L'unione europea**

- La nascita di un ideale: l'unità europea
- Prima di tutto l'unione economica
- Dalla Ceca alla Cee
- Il Sistema monetario e il Parlamento europeo
- Dopo il crollo dell'Urss, l'euro e l'unione europea
- I problemi della moneta unica
- I vantaggi di un'Europa unita

### **TESTO DI RIFERIMENTO**

V. Calvani, "Spazio storia" vol. 3, A. Mondadori scuola

Verona, 15 maggio 2018

Il docente

---

I rappresentanti di classe

---

## RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2017/18  
Classe VB SC  
Disciplina: SCIENZE MOTORIE  
Docente: Alfiero Gianluca

### SITUAZIONE INIZIALE

La classe si presenta come un gruppo prevalentemente femminile (03 maschi e 16 femmine), con un discreto livello di partenza rilevato mediante prove di ingresso e osservazioni sistematiche.

### OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

**Il programma si è svolto** in maniera regolare grazie al buon livello di **interesse e di partecipazione** della classe: gli alunni si sono dimostrati interessati alla disciplina e si sono applicati con diligenza durante le esercitazioni pratiche. Buono anche il livello di autonomia e di responsabilità raggiunto dagli allievi.

Non sono stati rilevati casi di **frequenza** irregolare eccetto che per due allievi, un maschio e una femmina, che hanno smesso di frequentare rispettivamente a metà dicembre il primo e a metà febbraio la seconda.

Il **comportamento** generale della classe è corretto e rispettoso anche se per qualche caso particolare il consiglio di classe ha dovuto ricorrere a sanzioni disciplinari in seguito a isolati comportamenti scorretti.

Si può affermare che il **livello medio di preparazione** raggiunto dalla classe è soddisfacente. Non sono stati necessari, durante il corso dell'anno, interventi individualizzati di recupero. Non è stato possibile integrare la programmazione di classe con attività di approfondimento (uscite sportive, attività interdisciplinari, laboratori etc.)

Le competenze tecnico-pratiche hanno raggiunto, nei diversi allievi, livelli differenti a causa dell'attitudine del singolo alunno, della sua esperienza motoria e del livello di partenza.

la valutazione sommativa della classe - nel suo insieme - è positiva.

Durante il secondo periodo, per 12 ore, la classe è stata impegnata in un corso di primo soccorso tenuto dagli istruttori della Croce Verde di Verona.

La VB ha, per tutto l'anno scolastico, condiviso la palestra con la classe VA con la quale ha socializzato e ben collaborato.

### OBIETTIVI

- Tollerare un carico di lavoro per un tempo medio-lungo.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Conoscere regole e tecniche degli sport di squadra (Pallavolo- Pallamano-. Calcio etc.)
- Conoscere regole e tecniche degli sport individuali (Atletica)
- Conoscere il proprio corpo e come questo si comporti nella dimensione spazio-tempo.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite al fine di migliorare il proprio stile di vita.
- Saper organizzare un lavoro in autonomia rispettando le regole e le dinamiche del gruppo.

### CONTENUTI

- Abilità motorie di base: gesti naturali.
- Controllo del proprio corpo nel tempo e nello spazio. Coord. oculo-manuale/podalica.
- Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, goback (conoscenza regole, tecniche fondamentali, gestualità dell' arbitro).

- Giochi sportivi individuali.

## METODI

- Esercitazioni pratiche in palestra con metodo sintetico.
- Esercitazioni pratiche in palestra con metodo analitico.
- Esercitazioni singole e di gruppo.
- Lezioni dialogiche.
- Lezioni tecnico pratiche.
- Tutoring.

## MEZZI

- Palestra
- Campi da gioco
- Piccoli e grandi attrezzi.

### **Criteri di valutazione:**

- Capacità motorie di base, apprendimento/miglioramento di abilità tecniche.
- Conoscenza di aspetti teorici e capacità di tramutare tali conoscenze in competenze pratiche.
- Capacità di autocontrollo.
- Capacità di lavorare in autonomia e sinergicamente in gruppo rispettando regole e ruoli.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Capacità condizionali**

La forza, la velocità e la resistenza: cosa sono e come si possono allenare

Esercizi di forza per gli arti superiori e inferiori

Esercizi di forza per il tronco

Esercizi di velocità e di resistenza.

Combinazione delle diverse capacità: la forza veloce, la resistenza alla forza e alla velocità.

### **Capacità coordinative**

Capacità coordinative generali e capacità coordinative speciali

Apprendimento motorio e stabilizzazione delle abilità.

Esercizi di apprendimento controllo e adattamento

Esercizi di combinazione e accoppiamento, differenziazione, ritmo, reazione, trasformazione ed equilibrio

### **Giochi sportivi**

Esercitazioni sui fondamentali degli sport di squadra.

### Pallacanestro

La conduzione della palla: il palleggio e il cambio di mano

Passaggio: dal petto, dall'alto, con rimbalzo, stile baseball

Il tiro: tecnica del tiro, giochi ad eliminazione

L'arresto: in un tempo e in due tempi, il piede perno, il terzo tempo

Esercizi analitici e sintetici

Partite 3vs3 e 5vs5

### Pallavolo

Fondamentali di cambio palla (ricezione, palleggio attacco)

La battuta.

Esercizi analitici e sintetici.

Torneo d'istituto.

### Calcio a cinque

Esercizi per la conduzione della palla

Esercizi per il controllo, il dribbling, il passaggio e il tiro.

### Goback

L'apprendimento motorio e la costruzione di nuovi schemi.

Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi

### **Giochi cooperativi**

La collaborazione verso lo scopo comune

### **Traumatologia sportiva e sicurezza in palestra**

I principali traumi a carico dell'apparato scheletrico, articolare e muscolare.

Fattori che incidono positivamente e/o negativamente sul rischio di infortunio

La prevenzione dei traumi: comportamenti corretti, assistenza diretta e indiretta.

### **Corso di primo soccorso (12 ore tenuto da istruttori della Croce Verde Verona)**

Verona, 15 maggio 2018

Il docente

---

I rappresentanti di classe

---

## RELAZIONE FINALE

Docente: De Privitellio Giorgio  
Disciplina insegnata: Matematica  
Ore settimanali: 3

La classe VB è formata inizialmente da 19 alunni, di cui uno provvisto di certificazione che segue un programma per obiettivi minimi. Nel corso dell'anno 2 studenti hanno smesso di frequentare. La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

### **obiettivi cognitivi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.
- di cui:

### **obiettivi cognitivi minimi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

#### **1) Conoscenze**

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

#### **2) Competenze**

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

#### **3) Capacità**

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

## **Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti**

a) In generale, per una parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
- possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

c) Per diversi alunni, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che nel complesso, per buona parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono stati lineari, adeguati e costanti nel corso dell'anno. Il profitto generale ottenuto risulta decisamente inferiore alle potenzialità degli studenti.

### **Mezzi e strumenti**

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help.

### **Tipo di verifiche effettuate**

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta), una fra queste, svolta nel secondo periodo (pentamestre), è relativa all'accertamento della terza prova d'esame ed è allegata al presente documento;
- verifiche orali;
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

In generale il programma è stato approfondito in termini più che sufficienti, tenuto conto che c'è stata continuità nella figura del docente per tutto il corso del quinquennio. In generale la classe ha dimostrato una discreta attenzione ed impegno al dialogo didattico, a parte alcuni alunni che, a causa delle lacune pregresse ed al limitato interesse per la disciplina hanno dimostrato difficoltà evidenti nel seguire con profitto lo svolgimento del programma. In generale la disciplina e l'interesse durante le lezioni è risultata sempre più che discreta. Alcuni alunni, grazie al loro costante impegno e disponibilità hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1) Ripasso**

disequazioni fratte; sistemi di disequazioni intere e fratte  
determinazione del dominio e della positività di una funzione  
andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotonia; simmetria; biunivocità)  
funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari

limiti per  $x$  tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta  
limiti per  $x$  tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta  
asintoti verticali e orizzontali e loro equazioni  
es. sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

## 2) Programma del quinto anno

equazione dell'asintoto obliquo  
studio di una funzione con asintoto obliquo  
rapporto incrementale di una funzione  
significato geometrico del rapporto incrementale  
la derivata: il problema della retta tangente  
derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto  
regole di derivazione (derivate fondamentali)  
teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma e differenza algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;  
applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva  
funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)  
punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione  
concavità; punti di flesso  
costruzione del grafico completo di una funzione razionale intera e fratta  
integrali: premessa (problematiche e generalità)  
primitiva di una funzione  
l'integrale indefinito (simbologia)  
integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi  
linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio  
integrazione per scomposizione e per sostituzione  
integrale definito: area come limite di una somma; area del trapezoide  
concetto di integrale definito;  
significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree  
proprietà e calcolo dell'integrale definito  
applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse  $x$ ; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)  
Volume di un solido di rotazione.

**N.B.** I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

Testo in adozione: Leonardo Sasso: "Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla

Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

Verona, 15 maggio 2018

Il docente

I rappresentanti di classe

## RELAZIONE FINALE

Prof. ROBERTO PERETTI

Materia Lingua e Culture Straniere Inglese AB24

Classe: V sez. B SC 17 studenti

TEMPI: ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico 69

Svolgimento del programma.

Il programma ha voluto perseguire le seguenti finalità:

1. il consolidamento e il potenziamento delle competenze e delle abilità linguistiche già acquisite;
2. l'approfondimento delle capacità di decodificare ed interpretare criticamente tipi testuali di crescente complessità e specificità;
3. la capacità di organizzare abilità metacognitive per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di ricerca;

Al termine dell'anno gli studenti della classe hanno dato prova di saper:

1. interagire con maggiore scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se, ancora, con qualche imprecisione ma agevolando quanto possibile l'accuracy della forma;
2. individuare i tipi testuali ed il loro contesto di produzione;
3. decodificare criticamente vari tipi di testi scritti tratti dall'esperienza comune [giornali/riviste/internet];
4. scrivere un saggio/tema di varia estensione su un argomento noto, oggetto di discussione in classe.

La metodologia di lavoro ha privilegiato:

-per quanto attiene la grammatica:

- approccio di tipo comunicativo per l'acquisizione di una competenza comunicativa adeguata al contesto situazionale, mediante lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali;
- riflessione sugli aspetti fonologici, morfosintattici, lessicali, testuali, storico-culturali, socio-para-extralinguistici;

-per quanto concerne la microlingua (linguaggio specifico e settoriale) e alcuni cenni di letteratura:

- sviluppo diacronico e modulare su nuclei tematici di comune interesse. In particolare nel settore commerciale e delle relazioni tra business e consumer.
- Lo studio dei testi è stato accompagnato con buona frequenza da materiale inedito e dalla visione di film, documentari e notiziari in lingua.
- Materiali vari e testi riguardanti lo studio della materia di indirizzo sono stati reperiti attraverso l'esplorazione dei numerosi siti web. Ai discenti è stata inoltre offerta l'opportunità di una informazione reticolare più ampia rispetto a quella offerta dagli strumenti cartacei e tradizionali in grado di offrire una indagine più personale. L'abilità di selezione tra la molteplicità dei dati offerta da Internet costituisce un'altra competenza trasversale che è stata ampiamente raggiunta attraverso questo strumento di ricerca e di studio. I ragazzi inoltre hanno prodotto elaborati servendosi proprio della piattaforma multimediale
- È stata svolta anche una simulazione di terza prova tipologia B in data 26 aprile 2018 (cfr.allegato)

Si è fatto ricorso a prove sia di carattere soggettivo che oggettivo: le prime mettendo gli studenti in condizione di agire in modo autentico e spontaneo, mentre le seconde volte ad accertare le conoscenze morfosintattiche, fonologiche e/o il possesso del lessico.

Nella comprensione orale si è valutata la capacità di:

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici

Nella produzione orale si sono valutati:

- accento/pronuncia;
- morfosintassi;
- lessico;
- comprensione;
- scorrevolezza

Nella comprensione scritta allo studente si è chiesto di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo

La valutazione trimestrale e pentamestrale finale non si è limitata ad utilizzare meri test di controllo (valutazione sommativa), ma frequenti controlli anche sotto forma di elaborati realizzati "in differita" attraverso l'ausilio di strumenti multimediali nonché ampia attività di ascolto e di visione in lingua originale.

Stante quanto finora suesposto in generale gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni dimostrando interesse ed un discreto livello di consapevolezza degli impegni assunti in classe e a casa. Il rendimento sintetizzato per le diverse sezioni di comprensione è come segue:

I-buono/ottimo (ie comprensione orale)

II-discreto (ie nella produzione orale)

III-più che buono (ie nella comprensione scritta)

Quali strumenti di lavoro, poiché carente l'istituzione medesima, si è provveduto con materiale personale tratto da "realia" ovvero da materiale autentico reperito sia in rete che grazie all'ausilio di materiale audio/video.

In relazione ai programmi si elenca di seguito materiale svolto:

I **contenuti** tratti dal testo 'Step into business', P.Bowen M.Cumino, DeA Scuola-Petrini Edizioni:

#### Module 6: Making Payments

- Banking
- The ATMS
- Remote Banking
- Fraud
- Phishing
- Microcredit
- The Grameen Bank
- The Current Accounts
- Late payments and reminders

#### Module 7: Business Correspondence

- Complaints and adjustments

#### File 2: UK Geography

- UK facts and figures
- The four nations
- Physical features and climate
- London
- Britain, a cultural kaleidoscope

#### File 3: UK History

- The Victorian Age
- The British Empire
- The longest reign ever: The Queen Elizabeth the II. The Queen's sapphire jubilee
- The British Commonwealth. The Commonwealth of Nations and the Commonwealth Games
- 20th Century and post-war Britain

#### File 4: UK Economics and politics

- The British Economy
- Natural Resources
- Industries
- Services
- Trade
- The system of government
- The latest elections held in 2015

Un ampio ed elaborato modulo interdisciplinare:

GDP Gross Domestic Product versus GNP Gross National Product

Trial Order

Repossession

The Economy of the UK compared to the Economy of Italy

London: the most visited town in the World in 2015

In merito alla grammatica:

- Modals of deduction: must, can't, may, might, could
- Will
- Both...and...
- Either...or...
- Neither...nor...
- Relative pronouns: object and with prepositions
- Where, when, what: relatives
- Reported speech

E ripassando se necessario

- Is/isn't/aren't
- Can/can't
- Irregular verbs
- Comparatives and superlatives: regular and irregular
- The Past tenses
- After, before+time clause or -ing form
- -ing form after prepositions
- Non-defining relative clauses
- Whose: relative
- So...that; such...that
- Auxiliaries
- How long/far?
- Where?What?/Who?/When?/Which?/Why?
- Adverbs of frequencies
- Conditional sentences (1st, 2nd, 3rd, Zero conditional)
- I'd rather
- Wish + past tense
- Want, would like + object + infinitive
- Present Perfect
- Present Perfect vs simple past
- Yet, already, still
- Should/shouldn't
- Present Perfect Continuous
- Countable/Uncountable nouns
- Used to vs get used to+ing form
- Make/let s.one do
- Prepositions of place and movement: along, past, as far as, on, over, above
- The passive
- Have/get s.thing done
- Make predictions
- Future
- Phrasal Verbs

Verona, 15 maggio 2018

Il docente

I rappresentanti di classe

## RELAZIONE FINALE

Docente: María Josefa Gil Mendoza

Materia: Lingua spagnola

Ore settimanali: 3

### **Situazione della classe e svolgimento del percorso disciplinare**

La classe 5B è composta da 19 allievi, di cui due si sono ritirati durante l'anno scolastico. Il gruppo è apparso sin dall'inizio assai omogeneo per conoscenze, competenze e motivazione. Per la maggior parte degli studenti è stato il quinto anno di studio dello spagnolo all'interno del percorso della scuola superiore. Tuttavia è stato necessario un ripasso approfondito dei tempi del passato nonché delle regole di accentuazioni, contenuti entrambi necessari per svolgere con successo la prova di maturità.

Il trimestre è stato dedicato all'approfondimento della biografia di alcuni personaggi di rilievo della storia, la cultura e la politica di Spagna e Ispanoamerica. Successivamente è stato chiesto agli studenti di scegliere un personaggio di loro interesse e fare una ricerca sugli aspetti più rilevanti della sua vita e opera, con particolare attenzione alla motivazione per cui è stato scelto il personaggio. Il lavoro è stato svolto in piccoli gruppi e ha previsto lo sviluppo di una presentazione multimediale con l'utilizzo di software di ultima generazione (Prezzi, Genial.ly, ecc.) e una successiva presentazione alla classe, in cui hanno studenti e studentesse hanno potuto mettere in campo le proprie competenze comunicative, anche in vista della prova orale della maturità. Parallelamente, alcune lezioni sono state dedicate all'acquisto e/o rinforzo delle alcune strutture grammaticali necessarie allo svolgimento dei contenuti culturali previsti dal programma – per esempio le biografie, come già accennato – più concretamente, alle forme del passato e il suo utilizzo in testi narrativi.

Il pentamestre è stato dedicato all'approfondimento delle cause della crisi economica spagnola del 2011 e alla nascita del *Movimiento de los Indignados* nonché all'introduzione di alcuni aspetti linguistici, geografici, socioculturali, politici, economici riguardanti l'America Latina (per informazioni più dettagliate, si veda la tabella dei contenuti disciplinari sviluppati). L'ultima parte del corso è stato dedicato allo studio del microcredito, con particolare attenzione alla sua storia in America Latina.

Per quanto riguarda l'andamento della classe, si è verificato un impegno crescente, nonostante studenti e studentesse si siano dimostrati interessati e partecipi sin dall'inizio.

I risultati, sia nelle prove scritte sia nelle orali, sono per una buona parte accettabili.

I materiali usati sono state fotocopie, presentazioni, filmati e immagini.

Le prove di verifica sono state più scritte che orali conformi alle prove dell'esame di Stato. In preparazione dell'esame finale è stata effettuata una simulazione della 3<sup>a</sup> prova scritta.

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli adottati nell'Istituto in generale e quelli specifici adottati dal Consiglio di Classe.

I risultati ottenuti sono molto diversificati: come già segnalato, una buona parte della classe ha riportato valutazioni mediamente più che sufficienti. Ci sono studenti, tuttavia, che presentano difficoltà nella produzione scritta. Alcuni di questi studenti riescono a esprimere oralmente i contenuti in modo semplice, sufficientemente chiaro anche se non del tutto corretto.

Gli obiettivi raggiunti dalla classe possono essere sintetizzati in termini di:

#### **CONOSCENZE:**

- morfosintassi e usi dei tempi del passato;
- organizzazione del discorso in testi di carattere espositivo;
- biografie di personaggi rilevanti di Spagna ed Ispanoamerica;
- crisi economica spagnola e nascita del *Movimiento de los Indignados*;
- aspetti linguistici, storici, geografici e socioeconomici relativi a Latinoamerica;
- il microcredito in America Latina.

#### **COMPETENZE e CAPACITÀ**

- raccontare avvenimenti nella vita di una persona e le circostanze in cui essi si svolgono;
- comprendere il significato globale e specifico di testi o esposizioni orali e relativi elementi essenziali; capire testi scritti di carattere generale relativi ad aspetti socioeconomici e culturali di un paese, con lessico noto e non;
- rispondere a domande su argomenti noti e/o meno noti, utilizzando funzioni comunicative e strutture linguistiche adeguate;
- scrivere testi di carattere generale e specifico su argomenti noti e su una traccia data.

#### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali, lavori di gruppo, approccio comunicativo e per compiti.

#### **INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI**

Il giorno 26 aprile è stata somministrata una simulazione di terza prova, tipologia B (tre domande aperte con risposte di 10 righe ciascuna).

A novembre la classe ha assistito alla mostra del pittore Fernando Botero, al museo AMO di Verona. In aprile, invece, alla retrospettiva di Frida Kahlo, al MUDEC di Milano.

Verona, 15 maggio 2018

Prof.ssa María Josefa Gil Mendoza

## PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo in adozione: L. Pierozzi, *¡Trato hecho!* ed. Zanichelli

Materiali aggiuntivi consegnati dalla docente: a) per la parte dei contenuti: (2012) Noemí Cámara, *Los jóvenes españoles*, Difusión, Barcelona; fotocopie e presentazioni multimediali; b) per la parte grammaticale: (2012), Alonso Raya et alii, *Gramática básica del estudiante de español*, Difusión, Barcelona.

LINGUA SPAGNOLA	Livello di approfondimento			
	ottimo	buono	discreto	sufficiente
Descrizione degli argomenti				
<b>ORGANIZACIONES NO GUBERNAMENTALES (ONG)</b>	X			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definición</li> <li>• Objetivos</li> <li>• Algunos ejemplos en el territorio italiano y en el extranjero.</li> </ul>				
<b>PERSONAJES RELEVANTES DE LA HISTORIA, LA POLÍTICA Y LA CULTURA ESPAÑOLA E HISPANOAMERICANA</b>	X			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frida Khalo (México). Actividades complementarias: visionado de la película <i>Frida</i> (2002) y visita a la exposición <i>Frida: oltre il mito</i>, en el MUDEC de Milán.</li> <li>• Fernando Botero (Colombia). Actividades complementarias: visita a la exposición en el AMO de Verona.</li> <li>• Gabriel García Márquez (Colombia)</li> </ul>				
<b>TRABAJO DE INVESTIGACIÓN SOBRE UN PERSONAJE RELEVANTE DE LA LA HISTORIA, LA POLÍTICA Y LA CULTURA ESPAÑOLA E HISPANOAMERICANA.</b>	X			
<b>LA CRISIS ECONÓMICA ESPAÑOLA Y EL MOVIMIENTO DE LOS INDIGNADOS</b>	X			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• El boom inmobiliario y el estallido de la crisis. Vídeo: <i>Españistán</i>, de Aleix Saló.</li> <li>• El movimiento del 15 M.</li> <li>• Las acampadas.</li> <li>• El movimiento del 15M hoy y su repercusión el el mundo (ej. <i>Occupy Wall Street</i>).</li> <li>• Los lemas del movimiento 15M (análisis y significado).</li> </ul>				

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Los mileuristas.</li> </ul>				
<b>LATINOAMÉRICA</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspectos lingüísticos (lenguas latinas y lenguas amerindias en el continente)</li> </ul>		In fase di sviluppo		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspectos históricos (ej. la dictadura en Argentina, los desaparecidos y las madres de Plaza de Mayo)</li> </ul>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspectos geográficos y climáticos (variedad de paisajes, biodiversidad)</li> </ul>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspectos culturales (gastronomía, costumbres)</li> </ul>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspectos económicos (las multinacionales latinoamericanas y las economías emergentes: el caso de México).</li> </ul>				
<b>EL MICROCRÉDITO</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definición y características</li> </ul>		In fase di sviluppo		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve historia del microcrédito</li> </ul>				
<b>CONTENUTI GRAMMATICALI DI RINFORZO</b>				
	Livello di approfondimento			
	ottimo	buono	discreto	sufficiente
Elementos constitutivos de la carta formal (repaso)	X			
Los tiempos del pasado en la narración: Pto. Imperfecto, Pto. Indefinido y Pto. Pluscuamperfecto.	X			
Marcadores del discurso y organizadores textuales.		X		
Acentuación (+ tilde diacrítica).				
Estrategias comunicativas en la expresión oral.			X	

Verona, 15 maggio 2018

Il docente

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **RELAZIONE DI TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI E LABORATORIO DI TPSC**

CLASSE VB A.S. 2017-2018

Docenti: prof.ssa Filippa Caterina Arcudi e prof.ssa Roberta Milazzo

La VB è costituita da diciannove alunni di cui sedici femmine e tre maschi: sedici provenienti dalla ex IVB e tre ripetenti della VB. Due alunni hanno smesso di frequentare le lezioni.

Un'alunna è provvista di certificazione e segue una programmazione per obiettivi minimi.

Nella prima parte dell'anno scolastico si sono evidenziati problemi di natura disciplinare che hanno comportato delle sanzioni a carico di alcuni. Diversi sono stati i momenti di polemica da parte di un gruppo ristretto di ragazze.

Il clima della classe è migliorato nel corso del II periodo valutativo; il gruppo risulta oggi più coeso e più disponibile al dialogo educativo.

Una parte della classe ha sempre dimostrato disponibilità, interesse e partecipazione, un rapporto corretto e rispettoso con l'insegnante.

Un discreto numero di alunni ha studiato con interesse e costanza riuscendo a sviluppare capacità di sintesi e di analisi; altri alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa. Per un ristretto numero di alunni permangono ancora difficoltà e gravi lacune a causa di una scarsa attitudine per la disciplina e di uno scarso impegno nel lavoro di classe e domestico.

Per quanto riguarda il recupero, è sempre stato effettuato quello in itinere. Inoltre, sono stati proposti continui interventi di recupero curricolare pomeridiano tenuti dal docente di potenziamento; purtroppo la frequenza a questi interventi non è stata costante da parte di alcuni alunni.

Il programma è stato svolto cercando di privilegiare il più possibile l'analisi dei fattori che influenzano la dinamica della realtà aziendale.

Perciò sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

- alla redazione e all'analisi di bilancio delle società di capitali
- alla contabilità industriale;
- alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale;

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, in termini di conoscenze sono i seguenti:

- pervenire ad una conoscenza delle problematiche organizzative ed aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
- conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
- favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
- sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

In termini di competenze e capacità:

- saper redigere un bilancio secondo le norme del codice civile
- sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
- saper interpretare il bilancio
- saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
- saper redigere una contabilità industriale
- saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo mediamente quasi soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; riescono

ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Alcuni alunni utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare le conoscenze apprese.

A livello di competenze acquisite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente sufficiente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione.

Per alcuni elementi la preparazione non è completamente organica, presenta lacune collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione rispetto alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso più che sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità di astrazione.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie, scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale (che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dalle insegnanti sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica

Le attività di Laboratorio si sono svolte per 2 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Tecniche professionali per i servizi commerciali.

Le insegnanti si sono coordinate per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un metodo di lavoro basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software applicativi Microsoft Office, mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina, proiettata al mondo del lavoro.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel. Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di TPSC, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- verifiche scritte formative e sommative
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio
- relazioni sulle visite aziendali effettuate per l'ASL.

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Le docenti hanno adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Verona, lì 15 maggio 2018

Le docenti: Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi  
Prof.ssa Roberta Milazzo

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Classe V B a.s. 2017-2018

Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (8h. settimanali di cui 2 di compresenza)

Docente: Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi e Prof.ssa Roberta Milazzo

Testo in adozione: Bertoglio – Rascioni, Tecniche professionali dei servizi commerciali, vol. 3 Ed. Tramontana

Ripasso degli argomenti degli anni precedenti, considerati propedeutici per affrontare il programma del quinto anno.

### **MODULO 1**

#### **BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA**

L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento, epilogo e chiusura – il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio d'esercizio – I criteri di valutazione – Lo stato patrimoniale – Il conto economico – La nota integrativa – Il rendiconto finanziario - Il bilancio in forma abbreviata.

L'interpretazione e rielaborazione del bilancio – Rielaborazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico – L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria – L'interpretazione degli indici – Il Cash flow.

Il sistema tributario italiano – Il reddito di impresa – La determinazione del reddito fiscale – L'IRES e l'IRAP.

### **MODULO 2**

#### **LA CONTABILITA' GESTIONALE**

La classificazione dei costi – L'oggetto di calcolo dei costi – Il direct costing e full costing – L'activity based costing – costi variabili e costi fissi – Il make or buy – Break even analysis.

### **MODULO 3**

#### **STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

La direzione e il controllo di gestione - La pianificazione – La definizione di obiettivi – L'aspetto formale della pianificazione – La gestione integrata di pianificazione e programmazione – Il sistema di controllo e il controllo strategico.

Il budget e il reporting aziendale – Costi di riferimento – costi standard – controllo budgetario – budget settoriali – budget degli investimenti – budget finanziario ed economico – Analisi degli scostamenti – Reporting – Business plan e marketing plan.

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

<b>Modulo</b>	<b>Competenze professionali</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Modulo 1</b> <b>Bilancio e fiscalità d'impresa</b>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p> <p>Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.</p>	<p>Funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Elementi del bilancio d'esercizio.</p> <p>Rielaborazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Analisi di bilancio.</p> <p>Reddito e imposte sul reddito d'impresa.</p>	<p>Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati.</p> <p>Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio.</p> <p>Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.</p> <p>Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.</p>
<b>Modulo 2</b> <b>La contabilità gestionale</b>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p> <p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>La contabilità gestionale.</p> <p>La classificazione dei costi.</p> <p>I metodi di calcolo dei costi.</p> <p>La break even analysis.</p> <p>E costi supplementari.</p> <p>Analisi differenziale.</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Classificare i costi aziendali.</p> <p>Applicare i metodi di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>

<p><b>Modulo 3</b></p> <p><b>Pianificazione, programmazione e controllo di gestione</b></p>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>Pianificazione strategica.          Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget.          Reporting aziendale.          Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan.</p>	<p>Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale.          Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting.          Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.          Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.</p>
<p><b>Laboratorio TPSC</b></p>	<p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.          Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Software (word processor, foglio di calcolo, programmi applicativi di contabilità integrata)</p>	<p>Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.</p>

*Obiettivi minimi*

- Conoscere il bilancio di esercizio
- Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio
- Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione
- Conoscere le diverse configurazioni di costo
- Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

*Saper fare*

- Redigere un bilancio di esercizio civilistico
- Applicare i principali indici di bilancio
- Redigere un semplice budget settoriale
- Determinare il punto di equilibrio
- Calcolare le configurazioni di costo nelle imprese industriali

Verona, 15 maggio 2018

Il docente

le rappresentanti

## **RELAZIONE FINALE**

Docente: Maria Teresa Laita  
Disciplina: Diritto ed Economia  
Ore settimanali: 4  
Classe 5 sez. B

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha nel complesso risposto in modo positivo alla proposta formativa e didattica della docente con la quale gli alunni hanno sempre tenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata attiva e l'impegno nello studio continuativo e responsabile da buona parte degli alunni. Il profitto medio è più che discreto. Anche il comportamento è sempre stato corretto e buoni sono stati i rapporti interpersonali.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**Conoscenze:** La preparazione raggiunta sui seguenti argomenti è complessivamente più discreta: disciplina contrattualistica riferita in particolare ai contratti di impresa e di lavoro. Il sistema previdenziale. La sicurezza sul luogo di lavoro. La tutela dei dati personali e la legge sulla privacy. La scienza economica. I canali dell'informazione economica istituzionali e non istituzionali.

**Competenze:** l'uso del linguaggio giuridico economico e la ricerca autonoma di fonti giuridiche e informazioni economiche sono discrete.

**Capacità:** nel complesso gli alunni sanno comprendere e interpretare in modo sostanzialmente corretto le informazioni economiche e giuridiche cogliendone le interazioni in una visione di insieme della realtà.

### **METODO DI LAVORO**

Gli argomenti, trattati in modo semplice ma rigorosamente scientifico, sono stati proposti con la lezione frontale, stimolando al dialogo e al collegamento con dati reali per meglio comprendere le tematiche proposte e per affrontare le problematiche con criticità.

### **STRUMENTI UTILIZZATI**

E' stato utilizzato il testo in adozione, con i dovuti aggiornamenti in campo legislativo ed economico, il Codice Civile, la Costituzione, i quotidiani (con lettura settimanale nell'ambito del progetto "Quotidiano in classe")

### **MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni per valutare la capacità espressiva orale, prove scritte a domande aperte secondo le caratteristiche della terza prova dell'esame di Stato e relazioni. Per le verifiche formative interrogazioni brevi, esercizi sul testo, relazioni orali. I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Collegio dei Docenti e integrati dal Consiglio di classe.

**PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA  
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

La disciplina del contratto: elementi e cause di invalidità.

I principali contratti tipici: vendita, locazione, comodato, mutuo, mandato, commissione, contratto estimatorio, somministrazione.

I contratti di impresa: l'appalto, il contratto d'opera, il trasporto, la spedizione, l'assicurazione, il leasing, il factoring, il contratto di marketing, la sponsorizzazione.

Il contratto di lavoro: fonti contrattuali del lavoro, il lavoro subordinato, gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro, il contratto a tempo indeterminato e a termine, il contratto di somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente, il lavoro ripartito, il part-time, l'apprendistato, il lavoro a progetto, il lavoro occasionale e accessorio.

La legislazione sociale: il sistema di sicurezza sociale, il sistema della previdenza sociale, la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata, l'assegno di invalidità e la pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale e il REI, gli ammortizzatori sociali, l'assicurazione contro la disoccupazione, la cassa integrazione, la mobilità, l'assegno per il nucleo familiare, l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, la tutela del lavoro femminile, l'integrazione lavorativa dei disabili.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: il testo unico sulla sicurezza sul lavoro n.81/2008, ambito applicativo, obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, il Servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, gli obblighi dei lavoratori.

La protezione dei dati personali: il Codice della privacy, l'ambito applicativo del Codice, gli obblighi del titolare del trattamento, i diritti del soggetto interessato, modalità del trattamento e strumenti di tutela.

L'attività economica e il problema delle scelte. L'importanza dell'informazione economica.

L'informazione economica statistica: l'ISTAT, il calcolo dell'inflazione, i dati occupazionali. I soggetti dell'informazione economica. I dati della contabilità nazionale. Prodotto nazionale e interno. Il reddito nazionale. I documenti della contabilità nazionale. Gli indicatori dello sviluppo. Gli indicatori della finanza pubblica. I documenti della programmazione pubblica.

Testo in adozione: Simone Crocetti – Società e cittadini oggi 2 - Tramontana

Verona, 15 maggio 2018

La docente

---

Le rappresentanti di classe

---

## **RELAZIONE FINALE**

Docente: Silvia Zanolli  
Disciplina: Tecniche di comunicazione  
Classe 5 B

La classe è formata da 19 alunni. L'impegno nel loro lavoro sia a scuola che a casa è stato discreto. La partecipazione è stata abbastanza attiva, anche se non sempre il lavoro è stato affrontato da tutti in modo serio e responsabile.

La frequenza, per alcuni, non è sempre stata buona.

Lo studio domestico è stato sufficiente per molti, per altri discreto.

Il rendimento scolastico è stato buono per poche studentesse, per la maggioranza degli alunni è stato sufficiente. Alcuni di loro durante l'anno scolastico sono stati richiamati ad un maggiore impegno per arrivare a risultati sufficienti.

Una ragazza ha seguito una programmazione per obiettivi minimi. Si è sempre impegnata raggiungendo risultati buoni.

### **PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

CLASSI 5 A B C

#### **TITOLO DEL MODULO**

PERCORSO 6 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

PERCORSO 7 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

PERCORSO 2 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

PERCORSO 9 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

PERCORSO 11 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

#### **OBIETTIVI**

- Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
- Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
- Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
- Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
- Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
- Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e postvendita
- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

#### **CONTENUTI**

#### **PERCORSO 6 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA**

CONOSCENZE E ABILITA'

ENTRARE NEL VIVO DELLA COMUNICAZIONE MEDIATICA ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE SUE PRINCIPALI FORME DI LINGUAGGIO  
USARE IN MODO CRITICO E CONSAPEVOLE I PRINCIPALI CODICI COMUNICATIVI

## LEZIONE 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

### **PERCORSO 7 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA**

CONOSCENZE E ABILITA'

FAMILIARIZZARE CON LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI MARKETING  
SAPER DEFINIRE LO STRUMENTO PUBBLICITARIO E INDIVIDUARNE I PIU' COMUNI  
MODELLI DI FUNZIONAMENTO  
COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA NELL'AMBITO DELLE  
COMUNICAZIONI COMMERCIALI

#### LEZIONE 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

#### LEZIONE 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

#### LEZIONE 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

### **PERCORSO 2 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO**

CONOSCENZE E ABILITA'

RICONOSCERE IL VALORE DELLA RELAZIONE INTERPERSONALE PER LO SVILUPPO  
INDIVIDUALE E SOCIALE

INDIVIDUARE GLI ASPETTI PRINCIPALI CHE REGOLANO LE DINAMICHE SOCIALI E  
DI GRUPPO

#### LEZIONE 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica

La comunicazione nel gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo

Le dinamiche di gruppo e le interazioni sociali

La comunicazione e la strategia dell'ascolto attivo

La percezione e le condizioni socio-psico-fisiche dei comunicanti

Le tecniche per una comunicazione efficace e la PNL

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche  
I disturbi comunicativi  
Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

## LEZIONE 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

La pressione del gruppo nella comunicazione  
I modelli di comunicazione nei gruppi  
Gli stili della leadership  
Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi  
La tecnica sociometrica di J. L. Moreno  
Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

## **PERCORSO 9 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA**

CONOSCENZE E ABILITA'

IMPARARE COSA SI INTENDE PER "CICLO DI VITA" DI UN PRODOTTO, POLITICHE DI PREZZO E DISTRIBUZIONE  
CONOSCERE LE STRATEGIE DI FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE E LE TECNICHE DI ASSISTENZA PRE E POSTVENDITA

### LEZIONE 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto  
L'analisi del porta foglio  
Le politiche di prezzo e di distribuzione  
Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

### LEZIONE 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter  
Tecniche e strategie della comunicazione  
Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing  
Le tecniche di fidelizzazione  
Il customer care

## **PERCORSO 10 STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI E CARATTERISTICHE DEI MEDIA**

CONOSCENZE E ABILITA'

ENTRARE NEL VIVO DEL PROCESSO COMUNICATIVO TRA CONSUMATORE E MERCATO  
VALUTARE IL RUOLO DEI MEDIA SUI CONSUMI

### LEZIONE 1 LA STRUTTURA DEL MERCATO E IL TARGETING

Il modello comunicativo in un'azienda commerciale e il mercato  
Il processo comunicativo del consumatore e i ruoli di un acquisto  
La segmentazione del mercato  
Il targeting: definizione e scelta del mercato obiettivo  
La scelta del posizionamento

## **PERCORSO 11 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE**

CONOSCENZE E ABILITA'

COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'IMMAGINE AZIENDALE  
INDIVIDUARE GLI STRUMENTI UTILIZZATI DALLE AZIENDE PER VALUTARE IL  
PROPRIO IMPATTO SUI CONSUMATORI  
SAPER DEFINIRE LE CARATTERISTICHE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

LEZIONE 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine  
Le politiche di marketing operativo  
Gli obiettivi del marketing

LEZIONE 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie  
L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità  
Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio  
L'individuazione del target-group  
La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria  
Il budget pubblicitario  
La pubblicità e l'advertising media

Verona, 15 maggio 2018

La docente

---

Le rappresentanti

---

## RELAZIONE FINALE

Materia: RELIGIONE  
Docente D'URSO ANNA  
Classe: quinta B

### 1) PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del presente anno scolastico la classe (per ciò che riguarda gli avvalentesi composta da 8 alunni), purtroppo a causa di alcuni fatti intercorsi nei primi mesi del presente anno scolastico, non ha potuto consolidare al suo interno il clima accogliente e propositivo che la caratterizzava negli scorsi anni.

Durante l'ora di religione, gli alunni hanno mostrato generalmente una discreta (anche se selettiva) disponibilità nei confronti della proposta educativa; solo alcune individualità hanno costantemente interagito con interesse alla lezione, evidenziando spesso una personale ed apprezzabile capacità critica.

Il rapporto educativo è risultato abbastanza buono.

### 2) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI

**-a livello di atteggiamento**, gli alunni sono in grado di vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico

- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede

-stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

**-a livello di conoscenza**, si sono generalmente raggiunti in modo discreto i seguenti obiettivi:

-stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "conoscibilità" e la "verità" del fenomeno religioso e delle religioni, con particolare riferimento alla religione cristiano/cattolica

-comprendere, anche alla luce della conflittualità pregressa, il nuovo rapporto tra fede, ragione e scienza

-stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "verità" dell'umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell'indifferenza religiosa

-riprendere, "completandole", alcune acquisizioni circa le dinamiche dell'amore di coppia e la sacralità della vita umana.

### 3) METODI E STRUMENTI

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell'azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperienziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l'approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici: testi, fotocopie, videocassette, documenti vari.

#### 4) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

1. in base all'impegno profuso nei lavori di gruppo e all'attenzione prestata alle lezioni
2. in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
3. in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

#### PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2017/2018

##### Totale ore 23

##### ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

visione introduttiva de: "La Rosa Bianca": il coraggio e la fede eroica di alcuni universitari tedeschi oppositori del regime hitleriano

- l'ATEISMO sistematico: le origini
- l'ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall'Illuminismo
- i maestri del sospetto: Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Sigmund Freud e Fiedrich Nietzsche,
- Zigmunt Baumann e il concetto di „*modernità liquida*“
- indifferenza religiosa e ateismo pratico nell'era del "vuoto" e del "*pensiero debole*"
- ateismo e agnosticismo contemporanei: Hawking: la "Teoria del Tutto" e la non-esistenza di Dio"

##### A CHE COSA SERVE CREDERE?

- Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guittou e.....
- la fede come patrimonio esperienziale di "tutti": "*perchè credo...*"

##### AMORE/AFFETTIVITA'

Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: "Casomai"

- L' amore come "arte" (E. Fromm)
- I pregiudizi e i prerequisiti dell'amore e il comandamento evangelico dell'amore
- Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell'amore).
- Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)

##### PER LA RIFLESSIONE:

Nel corso dell'anno e relativamente all'esiguo numero effettivo di lezioni -23- sono state inoltre liberamente affrontate su richiesta, tematiche diverse di tipo soprattutto esistenziale e relazionale

Verona, 15 maggio 2018

La docente

---

Le rappresentanti

---

## Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame

### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Per quanto concerne la simulazione della prima prova d'esame, tenutasi il 4 maggio 2018, si fa riferimento ai testi della prova di Italiano della sessione ordinaria degli Esami di Stato dell'a.s. 2016/2017.

### SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Testo della simulazione di II prova somministrato nel mese di maggio con griglia di valutazione

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

#### PRIMA PARTE

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le norme del c.c. e i principi contabili, fornisce informazioni fondamentali per numerosi stakeholders. La semplice lettura di tale documento non è però sufficiente per fornire un quadro completo dell'andamento della gestione.

Dopo avere commentato l'affermazione il candidato descriva l'analisi di bilancio, si soffermi sulle tecniche di rielaborazione e interpretazione.

Proceda quindi, utilizzando i prospetti sotto riportati dello Stato Patrimoniale e del conto economico riclassificato a valore aggiunto, ad effettuare l'analisi di bilancio, applicando i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici. Esprima un giudizio sulla situazione della società in un report, sapendo che l'utile è stato destinato a Riserva per la quota obbligatoria e che non sono stati rilevati ratei.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI		A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		I Capitale sociale	3.000.000
I IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	381.000	IV Riserva legale	200.000
II IMMOBILIZZ. MATERIALI	5.539.000	Altre riserve (distintamente ind.)	822.600
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.	500.000	IX Utile o perdita esercizio	500.000
TOTALE IMMOBILIZZ. (B)	6.420.000	Totale	4.522.600
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE	1.493.000	B) FONDI RISCHI E ONERI	
II CREDITI (di cui esigibili oltre l'es. successivo) 150.000	2.875.000	C) DEBITI PER TFR	556.000
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO			
III IMMOBILIZZAZIONI		D) DEBITI (di cui esigibili oltre l'es. successivo) 1.450.000	5.859.000
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	130.800		
TOTALE ATTIVO CIRC. (C)	4.298.800	E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	43.000
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	61.800		
TOTALE ATTIVITA'	10.980.600	TOTALE PASS. e NETTO	10.980.600

<b>Conto economico a valore aggiunto</b>	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.876.000
Variab. riman. prodotti in lav., simil., finiti.	101.000
Costruzioni interne	24.000
Rimb. spese di vendita	37.400
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.038.400</b>
<b>COSTO DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI</b>	
<b>Totale costo beni e servizi ACQUISTATI</b>	<b>13.872.935</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.165.465</b>
<b>Costi del personale</b>	
Totale costi del personale	3.319.000
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.846.465</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>669.475</b>
<b>Margine operativo netto</b>	<b>1.176.990</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<b>Proventi finanziari</b>	<b>6.000</b>
<b>Oneri finanziari</b>	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 356.800
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>	
Fitti attivi	31.500
Oneri della gest. extra	<b>18.690</b>
RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	12.810
Risultato della gestione ordinaria	833.000
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	833.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)	833.000
imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-
<b>UTILE o PERDITA di Esercizio</b>	<b>500.000</b>

## SECONDA PARTE

- La Sigma spa è un'impresa industriale mono prodotto. La capacità produttiva annua è di 8.100 unità di prodotto MK01, i costi fissi ammontano a 210.000 euro, i cv a 25,00 euro.

Considerando che il prodotto si vende al prezzo di euro 55,00, calcolare:

  - la quantità da produrre e vendere per raggiungere il pareggio economico, esprimendola anche in termini di percentuale di sfruttamento della capacità produttiva;
  - la quantità da produrre e vendere per ottenere un risultato economico positivo di 30.000 euro.

Proceda, quindi, alla redazione di un report supportato da esemplificazioni numeriche e da adeguate rappresentazioni grafiche, che consenta alla direzione di verificare:

  - le conseguenze di un eventuale azione promozionale che riduca il prezzo del prodotto a euro 50, suggerendo alla direzione quali modifiche strutturali si renderebbero necessarie;
  - la possibilità di acquisire un nuovo cliente interessato a 500 unità di prodotto disposto a pagare il prezzo unitario di € 50,00, sapendo che attualmente produce e vende 7.600 unità all'anno. Proceda anche ad effettuare il calcolo del risultato economico nell'ipotesi di acquisizione dell'ordinativo.
- Il candidato consideri l'impresa industriale Omicron spa, che realizza uno dei seguenti prodotti assemblando componenti prodotti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti vengono fabbricati ogni anno 110.000 componenti Kappa che comportano il sostenimento dei seguenti costi: materie prime 55.000 euro, manodopera diretta 60.000 euro, ammortamento macchinari 15.000 euro, costi fissi generali del reparto 70.000 euro.

L'impresa riceve due offerte da altrettanti fornitori per l'acquisto del componente in oggetto, fornitori che propongono un prezzo unitario rispettivamente di 1,30 euro e 0,95 euro.

Tenendo presente che il reparto (compresi i macchinari) non può essere destinato ad altre produzioni, si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente Kappa anziché produrlo internamente e si commentino i risultati ottenuti.

3. Il calcolo delle imposte sui redditi d'impresa avviene mediante elaborazioni extracontabili. Il candidato, con opportuni esempi numerici, proceda alla determinazione dell'IRES corrente a carico dell'impresa Alfa spa, ipotizzando variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR) con riferimento a:

- svalutazione crediti;
- ammortamento immobilizzazioni materiali;
- plusvalenze patrimoniali
- manutenzioni e riparazioni

Proceda infine alle rilevazioni contabili dell'imposta calcolata

4. Il candidato ipotizzi un progetto imprenditoriale da presentare ad una banca per ottenere un finanziamento e faccia emergere:

- l'idea base imprenditoriale
- la forma giuridica prescelta
- l'analisi del mercato di riferimento attuale e futuro
- l'analisi della concorrenza
- l'analisi dei mercati di approvvigionamento
- le caratteristiche dei prodotti/servizi offerti





---

---

---

DIRITTO/ECONOMIA

1- Cosa sono i dati occupazionali, chi li fornisce e in quali indicatori (tassi) si suddividono?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2- Con quale sistema vengono calcolate le pensioni di vecchiaia e anticipata e qual'è la differenza tra queste due tipologie?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....

3- Spiega la differenza tra assistenza e previdenza sociale partendo dai principi contenuti nell'art. 38 della Costituzione.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

LINGUA SPAGNOLA

Nombre y apellidos.....

Fecha..... Clase.....

**1. Señala los aspectos más relevantes de la vida y obra de Fernando Botero. ¿Qué te pareció la exposición?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
**2. ¿Qué significa el término *Españistán*? ¿Quién es su autor? ¿Por qué lo inventa?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**3. ¿Quiénes son los *mileuristas*? ¿Quién utilizó por primera vez la palabra? ¿Crees que en Italia también hay *mileuristas*?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*Allegato 3.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>						<b>Punteggio Parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
ANALISI CONTENUTISTICA DEL TESTO							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alle consegne</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
<b>Comprensione del testo</b>	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
<b>Analisi contenutistica del testo</b>	Non sa individuare e i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
<b>Capacità di analisi formale</b>	Non sa riconoscere e gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
CONOSCENZA DEI CONTENUTI; COMPRESIONE ED UTILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DATI							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione</b>	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
<b>Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati</b>	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrando li con conoscenze e personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
<b>Pianificazione ed articolazione del testo</b>	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
<b>Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Descrittori</b></i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Esponde contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Esponde contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
<b>Articolazione dei contenuti</b>	Esponde i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'espone i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
<b>Capacità di contestualizzazione</b>	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Esponde i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Descrittori</b></i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
<b>Informazione sui contenuti</b>							
<b>Personalizzazione e capacità critica</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente e la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
<b>Informazione sui contenuti</b>	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
<b>Personalizzazione e capacità di critica</b>	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

**GRIGLIA di VALUTAZIONE**  
**TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMM.LI**  
 CANDIDATO ..... CLASSE .....

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>PERTINENZA ALLA TRACCIA (PUNTEGGIO MASSIMO 5)</b>	
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.	1
Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia.	2
<b>Lo svolgimento è globalmente pertinente alla traccia.</b>	<b>3</b>
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	4
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e ben motivato.	5
<b>CONOSCENZE E ABILITA' (PUNTEGGIO MASSIMO 6)</b>	
Le conoscenze sono carenti e lo svolgimento contiene errori.	1
Si rilevano errori anche se lo svolgimento complessivamente non è privo di contenuto	2
Non ci sono errori ma lo svolgimento è poco significativo/incompleto.	3
<b>Non ci sono errori significativi e le conoscenze sono sufficienti allo svolgimento della traccia.</b>	<b>4</b>
Lo svolgimento è corretto e significativo	5
Lo svolgimento è corretto, completo e ben articolato.	6
<b>USO DEL LINGUAGGIO E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA (PUNTEGGIO MASSIMO 4)</b>	
Manca la conoscenza della terminologia specifica e l'uso del linguaggio è inadeguato.	1
La conoscenza della terminologia specifica è parziale e il linguaggio è poco articolato.	2
<b>La terminologia specifica è utilizzata correttamente e il linguaggio è sufficientemente chiaro.</b>	<b>3</b>
La terminologia specifica è usata con proprietà e il linguaggio è scorrevole.	4

Voto complessivo attribuito alla prova (somma dei punteggi) \_\_\_\_\_/15

FIRME COMMISSARI

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

### LINGUA E CULTURE STRANIERE INGLESE

<b>Descrittori</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Voti</b>
Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia e non conosce i contenuti. Gravi e diffusi errori. Scarsissima padronanza lessicale.	<b>Del tutto negativo</b>	<b>0-6</b>
Svolgimento scarsamente pertinente alla traccia. Conosce i contenuti in modo frammentario e lacunoso. L'esposizione presenta gravi errori e una terminologia inadeguata.	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>7-8</b>
Si attiene parzialmente alla traccia. Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale. L'esposizione è incerta con errori e un lessico poco appropriato.	<b>Insufficiente</b>	<b>9</b>
Rispetta le consegne e conosce i contenuti in modo essenziale. L'esposizione è sufficientemente chiara con qualche errore e terminologia accettabile.	<b>Sufficiente</b>	<b>10</b>
Sviluppa la traccia adeguatamente. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. L'esposizione è abbastanza corretta con lessico complessivamente appropriato.	<b>Discreto</b>	<b>11</b>
Si attiene alla traccia in modo rigoroso. Conoscenza sicura e completa dei contenuti. L'esposizione è buona, con un lessico sostanzialmente adeguato pur in presenza di qualche imprecisione linguistica.	<b>Buono</b>	<b>12-13</b>
Rispetta le consegne in modo approfondito. Conoscenza dei contenuti completa, ampia, approfondita con capacità di rielaborazione personale. L'esposizione è precisa, ricca, articolata e fluida.	<b>Ottimo-Eccellente</b>	<b>14-15</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

### DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
	PRESENTAZIONE FOGLIO IN BIANCO	1	1-2
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	GRAVI E DIFFUSE LACUNE, ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA, SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI	2	3-4
	CONOSCENZA ESTREMANENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI, INCAPACITA' DI COLLEGARLI, ESPOSIZIONE STENTATA	3	5-6
INSUFFICIENTE	CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI, DIFFICOLTA' A COLLEGARLI, ESPOSIZIONE INCERTA	4-5	7-9
SUFFICIENTE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI COLLEGAMENTI SEMPLICI, ESPOSIZIONE GLOBALMENTE CORRETTA	6	10
DISCRETO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, ESPOSIZIONE CORRETTA	7	11-12
BUONO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, BUONA RIELBORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE CORRETTA E FLUIDA	8-9	13-14
OTTIMO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI COMPLESSI, OTTIMO GRADO DI RIELABORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE ARTICOLATA E FLUIDA, PIENA PADRONANZA DEL LESSICO E DELLA TERMINOLOGIA	10	15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA TERZA PROVA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
3) TERMINOLOGIA ADEGUATA	SUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
	DISCRETO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14
	OTTIMO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA  
LINGUA SPAGNOLA**

<b>Descrittori / Indicatori</b>	Gravemente insufficiente (1)	Insufficiente (2-4)	Sufficiente (5-9)	Discreto (10-12)	Buono (13-14)	Ottimo Eccellente (15)
<b>A. Conoscenza contenuti e padronanza argomenti</b>	Non conosce i concetti fondamentali	Risposta parziale o conoscenza incompleta	Conoscenza essenziale dei contenuti	Conoscenze sicure anche se non approfondite	Possiede conoscenze precise e sicure	Conoscenze rigorose e approfondite
<b>B. Competenza linguistica</b>	Numerosi e gravi errori morfosintattici e lessicali	Errori sintattici, lessicali ed esposizione frammentaria	Esposizione sostanzialmente corretta	Espone in modo corretto ed usa terminologia appropriata	Esposizione fluida, corretta con lessico specifico	Esposizione ricca, fluida e corretta con terminologia specifica
<b>C. Capacità di analisi e collegamenti</b>	Manca di rielaborazione e coerenza logica	Analisi schematica e superficiale	Argomentazione articolata e coerente con la domanda	Argomenta e giustifica quasi sempre le proprie affermazioni	Giustifica sempre le proprie affermazioni e porta elementi probanti	Sempre coerente efficace nell'analisi e nella sintesi



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*  
*Istituto Tecnico Attività Sociali*



Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234  
www.sanmicheli.gov.it - ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

**Allegato 4.**

**ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE**  
**a.s. 2017-2018**

Nello specifico, gli studenti hanno svolto:

- 3 settimane di Alternanza in classe III
- 3-4 settimane in classe IV
- 3 settimane in classe V

**ATTIVITA' FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**a.s. 2015-2016 classe terza**

preparazione al tirocinio	Tirocinio d'aula
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
Progetto TRIO formazione di base sulla sicurezza	Autoformazione online
Uscita aziendale: azienda Vinicola	
Uscita aziendale: visita alla logistica della catena di supermercati 'Rossetto'	

**Per un totale di ore 15 – tirocinio standard 105 ore**

**a.s. 2016-2017 classe quarta**

Preparazione al tirocinio	Tirocinio d'aula
ITINERA: competenze richieste dal mercato del lavoro	COSP
ITINERA: Ricerca attiva del lavoro	COSP
Uscita aziendale: azienda Vinicola	
Uscita di orientamento: Fiera Job&orienta	

**Per un totale di ore 12 – tirocinio standard 140 ore**

**a.s. 2017-2018 classe quinta**

Incontro Cultural Au pair	Esperto esterno
Uscita di orientamento: Fiera job&orienta	
Corso di primo soccorso	Croce Bianca
Uscita-orientamento alle facoltà universitarie di Verona	Università di Verona
Uscita aziendale: stabilimento Coca-Cola	
Incontro: It's my life e post-it	Camera di Commercio: orientamento in uscita
La stesura del curriculum per la ricerca di lavoro	curricolare

**Per un totale di ore 29- Tirocinio standard 105**